



**Nonno Nanni**  
*Il nonno più buono che c'è*

**Latteria Montello S.p.A.**

**Via Fante d'Italia, 26 – 31040 GIAVERA del MONTELLO (TV)**

Tel. +39 0422 8833 – Fax +39 0422 775090 – [info@latteriamontello.com](mailto:info@latteriamontello.com)  
Reg. Imprese (TV), Cod. Fisc., P.IVA (IT) 00283970267 – R.E.A. (TV) n. 97464

**MODIFICA CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE  
RICHIEDA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.**

**All. “Q”  
Concessione di derivazione d’acqua da falda**

Tecnici consulenti

*arch. Giovanni Mangione*

  
LATTERIA MONTELLO S.p.A.  
Via Fante d'Italia 26  
31049 GIAVERA DEL MONTELLO (TV)  
Partita IVA 00283970267

LATTERIA MONTELLO S.p.A.  
dott. Lazzarin Alessandro



*per. ind. Lionello Colusso*



*data: 06 giugno 2022*

Rev.: 00						Copia controllata
Data: 06.06.2022						
Pagine: ----						
Mod.: RS003-0	Data Rev.	Redazione	Verifica	Approvazione	N° Rev.	
Nome file:	Rich. di verifica di assoggettabilità a VIA – Allegato “Q”				Commessa:	0810420





# REGIONE DEL VENETO

14 FEB. 2017

Data

| Protocollo N°

giunta regionale  
61251

| Classifica: E.420.14.1

| Allegati N°2

/79.00.07.06.00

Oggetto:

T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni.

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 5 pozzi ad uso igienico e assimilato a fini industriali in Comune di Giavera del Montello per moduli 0.1268.

Concessionario: Latteria Montello S.p.A.

Pratica **1044**



Alla Ditta  
Latteria Montello S.p.A.  
Via Fante D'Italia, 26  
31040 GIAVERA DEL MONTELLO

e p.c. Al Comune di  
GIAVERA DEL MONTELLO

All' A.R.P.A.V.  
Dipartimento Regionale  
per la Sicurezza del Territorio  
Via F. Tomea, 5  
32100 BELLUNO  
[protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it)

67  
Si trasmette copia del decreto n. \_\_\_\_\_ del 14 FEB. 2017  
con il quale è stata assentita la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE  
U.O. Genio Civile Treviso  
Ing. Alvise Luchetta

Ufficio 4 - Pagine organizzativa Risorse Idriche 2  
Antonio De Fazio - Tel. 0422 657516  
e-mail [antonio.defazio@regione.veneto.it](mailto:antonio.defazio@regione.veneto.it)  
Istruttore Mario Dal Bo - Tel. 0422 657522 - Fax 0422 657554  
e-mail [mario.dalbo@regione.veneto.it](mailto:mario.dalbo@regione.veneto.it)  
Ricevimento del pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso**

Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547

e-mail: [geniocivileTV@regione.veneto.it](mailto:geniocivileTV@regione.veneto.it) - P.E.C. : [geniocivileTV@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileTV@pec.regione.veneto.it)

Codice Univoco Ufficio 674V26

Cod. Fisc. 80007580279

P.IVA 02392630279



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

14 FEB. 2017  
6/1251

**0067**

Decreto n. .... del 14 FEB. 2017.....

Oggetto: Rinnovo e modifica della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 5 pozzi ad uso igienico e assimilato a fini industriali in Comune di GIAVERA DEL MONTELLO (TV) per moduli 0.1268

Concessionario: Latteria Montello S.p.A. - GIAVERA DEL MONTELLO (TV).

Pratica n. 1044

#### NOTE PER LA TRASPARENZA:

Rinnovo e modifica della concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

#### IL DIRETTORE U.O. GENIO CIVILE TREVISO

**VISTO** il decreto n. 858 del 03.12.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

**VISTA** la domanda in data 16.06.2016 della ditta Latteria Montello S.p.A., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione con aumento della portata da derivare da mod. 0,0567 a mod. 0,1268 pari a mc/anno 400.000;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

**VISTO** il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

**VISTO** il disciplinare n. 8407 di repertorio del 07.02.2017 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

#### DECRETA

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Latteria Montello S.p.A. (C.F. 00283970267), con sede a Giavera del Montello (TV), Via Fante D'Italia n. 26, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 5 pozzi ad uso igienico e assimilato a fini industriali nel comune di Giavera del Montello (TV), fg. 10 mapp.421, per complessivi moduli medi 0.1268 pari a mc/anno 400.000.

**ART. 2** - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 07.02.2017 n.8407 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 4.367,23, riferito all' anno 2016, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

**ART. 3** – Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

**ART. 4** – Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



IL DIRETTORE  
U.O. GENIO CIVILE TREVISO  
ing. Alvise Luchetta

F.T.O

Mod. B - copia

14 FEB. 2017

61251



**REGIONE DEL VENETO**  
**UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO**

**C.F. 80007580279**

**Repertorio n. 8407**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 4 pozzi ad uso industriale e igienico assimilato in Comune di Giavera del Montello chiesta dalla ditta Latteria Montello S.p.A. con sede a Giavera del Montello in Via Fante D'Italia n. 26 (c.f. 00283970267) – L.36/1994 - D.P.R. 238/1999 –

**D.G.R.V. 2508/2000 - Pratica n. 1044**

Si premette quanto segue:

- Con Decreto dell'Unità Periferica Genio Civile Treviso del 19.11.2007 n. 314, venne concesso alla ditta Latteria del Montello s.p.a. di derivare acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale tramite tre pozzi per moduli 0,25 o l/s 2,5;
- Con successivo Decreto di ratifica del 19.11.2008 n. 383 la quantità di prelievo è stata concessa di moduli 0,0567 o l/s 5,67 pari a mc/anno 170.000;
- Con Decreto dell'Unità di Progetto Genio Civile Treviso del 03.02.2012 n. 178 e relativo Disciplinare n. 5799 del 16.01.2012, è stata rinnovata la concessione in oggetto;
- Con Decreto della Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia del 25.02.2014 n. 109 è stato modificato il Decreto n. 178/2012 e Disciplinare n. 5799/2012 concedendo un aumento della quantità d'acqua derivata a moduli 0,07 pari a mc/anno 210.000 relativamente a due pozzi (P2 e P3) utilizzati nello stabilimento in via Fante d'Italia e un pozzo (P1) nello stabilimento in via Prà della Valle (stab. "Nonna Rina");
- Con decreto della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza Sezione di Treviso del



**IL DIRETTORE**  
Ing. Alvisi PACHETTA

24.12.2015 n. 858 è stato consentito il rinnovo della concessione con scadenza al

31.12.2035;

- Con domanda pervenuta in data 16.06.2016 prot. n. 236082, la ditta Latteria Montello s.p.a. ha chiesto la regolarizzazione di due pozzi esistenti nello stabilimento in via Fante d'Italia, denominati P4 e P5 realizzati in assenza di autorizzazione, e l'aumento della quantità d'acqua da derivare da moduli 0,07 a moduli 0,1268 pari a mc/anno 400.000 per complessivi 5 pozzi;
- In riscontro alla variazione all'attuale concessione si ritiene di redigere nuovo Disciplinare di concessione in sostituzione del precedente n. 5799 del 16.01.2012

#### **ART. 1 - QUANTITA', USO E LOCALIZZAZIONE DELLA DERIVAZIONE**

La quantità d'acqua da derivare dalla falda sotterranea in Comune di Giavera del Montello ed in base alla quale viene determinato il canone è stabilita in moduli medi 0,1268, pari a mc. annui 400.000 o litri/secondo 12,68.

L'acqua verrà prelevata per uso igienico e assimilato a fini industriali tramite 5 pozzi così distinti:

- pozzo P1 profondo m. 246 individuato catastalmente nel foglio 16 mappale 576 (stabilimento "Nonna Rina");
- pozzi P2 , P3, P4 e P5 rispettivamente profondi m. 108, m. 270, m. 246 e m. 290 individuati catastalmente nel foglio 10 mappale 421 (stabilimento Latteria Montello S.p.a.);

Come comunicato dal concessionario con e-mail in data 15.12.2016, le pompe da installare nel pozzo avranno le seguenti caratteristiche:

marca Grunfos - modello SP30-11 - prevalenza compresa tra m 126 e m 48; portata compresa tra mc/h 3 e mc/h 9; portata massima complessiva di l/s 54,17 e rapporto max/min uguale a 4,3.

La portata massima sarà contenuta entro i limiti stabiliti dall'art.41 delle Norme Tecniche di



Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque.

#### **ART. 2 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

L'Amministrazione concedente potrà in qualunque tempo revocare la concessione qualora a suo giudizio insindacabile essa risultasse incompatibile con il buon regime del corpo idrico interessato e ciò senza che la Ditta concessionaria possa accampare pretese di indennizzi.

Affinché possa essere verificata la quantità d'acqua prelevata e concessa, lo stesso concessionario provvederà ad installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, a sua cura e spese, idonei strumenti per la misura della portata e dei volumi in corrispondenza dei punti di prelievo.

I risultati delle misurazioni, con l'indicazione del quantitativo d'acqua annuo prelevato, dovranno essere comunicati via fax o pec all'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso a cura del concessionario, entro i termini di pagamento del canone relativo all'anno successivo.

Analoga comunicazione dovrà essere inviata all'A.R.P.A.V. – Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio – Via F. Tomea, 5 – 32100 Belluno (fax 0437935601 oppure pec ptocollo@pec.arpav.it).

In ogni caso il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla concessione della derivazione e dal suo esercizio.

#### **ART. 3 - GARANZIE DA OSSERVARSI**

Nel rispetto delle leggi in vigore e di quelle che verranno emanate in materia di polizia idraulica, saranno dal concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del corpo idrico in dipendenza della concessa derivazione, anche se la necessità di dette opere si riconosca nel corso della concessione.

#### **ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di

**venti anni** decorrente dalla data del 31.12.2015 ovvero dalla data di scadenza stabilita con

Decreto dell'Unità di Progetto Genio Civile Treviso del 03.02.2012 n. 178.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori

ragioni di pubblico interesse, essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei luoghi o del corpo idrico si rendessero necessarie.

In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza revoca o rinuncia, l'Amministrazione concedente si riserva di ritenere senza compenso le opere costruite o di obbligare il concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dei luoghi interessati alle condizioni richieste dal pubblico interesse.

#### **ART. 5 - CANONE**

La ditta concessionaria corrisponderà all'Amministrazione competente, di anno in anno anticipatamente, entro il 30 giugno, il canone di € 4'367.23 calcolato ai sensi dell'art. 18 della legge 36/1994 e successive modifiche, riferito al corrente anno, da aggiornarsi per le annualità successive ai sensi della legislazione vigente, da riscuotersi anche se non possa o non voglia far uso in tutto od in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia a norma della legge n. 1434 del 18.10.1942.

Detto canone potrà essere modificato in relazione alle eventuali variazioni della quantità d'acqua, come da accertamenti successivi.

Al riguardo, dall'inizio dell'esercizio, l'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso avrà la facoltà di procedere a sistematiche misurazioni, nonché esercitare un controllo periodico regolare degli impianti, e ciò indipendentemente dalle verifiche di cui all'art. 17 del regolamento 14.08.1920 n. 1285. Di conseguenza, la ditta concessionaria sarà tenuta a prestarsi ad eseguire le variazioni e le constatazioni che il predetto ufficio riterrà necessarie ed a permettergli e favorire il libero accesso agli impianti relativi alla concessione.



#### ART. 6 - PAGAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato con la produzione delle regolari quietanze di aver effettuato:

a) il versamento della somma di € 2'178.60 alla Regione Veneto – Depositi Cauzionali - Servizio Tesoreria, come da ricevuta in data 20.12.2011 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che, ove nulla osti, sarà restituita al termine della concessione.

b) il versamento di € 154.94 alla Regione Veneto – Servizio di Tesoreria – Rimborsi ed Introiti Diversi sul c.c.p. n. 10264307 come da ricevuta in data 18.09.2002 per spese di istruttoria;

c) il versamento alla Regione Veneto – Canoni Concessione Demanio Idrico - Servizio Tesoreria sul c.c.p. n. 80657828 della somma di € 42.73 come da quietanza in data 18.09.2002, quale contributo idrografico, a norma dell'art. 7, 2° comma del T.U. 1775/1933.

#### ART. 7 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del R.D. 11.12.1933 n. 1775 che approva il T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici e disposizioni successive, nonché le relative norme regolamentari e tutte le prescrizioni legislative e regolamentari, concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'igiene, la sicurezza pubblica e la salvaguardia delle acque dall'inquinamento (Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni) per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatica, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici (legge n. 36/94 e successive integrazioni e modificazioni).

Il presente disciplinare va registrato in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del-D.P.R. N.131/1986 e s.m.i.

#### ART. 8 - DOMICILIO LEGALE



IL DIRETTORE  
ng. Alvise MICHETTA

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in Giavera del Montello  
presso la sede comunale.

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Data **07 FEB. 2017**

IL CONCESSIONARIO

*P. Lof*



*Avvise Luchetta*

